



Associazione promozione Sociale **TRA ME**
Associazione culturale **PROGETTO**
CULTURA E TURISMO

PASSEGGIATA NEGLI AJRALI DI SAN REMIGIO, CON VISITA ALLA CHIESA DI SAN GIUSEPPE (CARIGNANO)

Lo straordinario patrimonio artistico di Carignano non sempre è accessibile ai turisti in visita alla Città. La presenza continuativa della dinastia sabauda dal XIII secolo, di una nobiltà colta e raffinata e di un clero desideroso di novità in campo artistico, hanno arricchito nei secoli la Città di splendidi palazzi, chiese, cappelle, vie e piazze. Il percorso proposto il 25 giugno permetterà di conoscere uno dei quartieri periferici di Carignano, ricco di Storia. In occasione del 150° dell'Unità d'Italia, si potrà così intraprendere un breve ma significativo viaggio all'interno della storia secolare di casa Savoia. Si partirà con la visita approfondita della **chiesa conventuale di San Giuseppe** (ricca di stucchi e di preziosi altari barocchi) puntando l'attenzione sulle vicende del monastero delle clarisse di san Giuseppe, fortemente legato alla nobiltà di servizio sabauda, sulle reliquie di S. Giustina, sull'affresco tardo manierista del coro e sulla figura della Marchesa di Spigno, moglie morganatica del re Vittorio Amedeo II Savoia. Superate le **scuole elementari**, erette su progetto dell'ing. Scanagatta (1908), interessante edificio eclettico neorinascimentale, si scende verso il Largo Otto Martiri, ove sopravvivono una delle **porte fortificate** d'ingresso alla città cinquecentesca, una **stampa ottocentesca della Madonna**, ultima testimone di un antico mulino, e il **monumento ai caduti della Seconda Guerra Mondiale**, opera di Eugenio Baroni. Una breve deviazione condurrà i turisti a scoprire nel moderno parcheggio sotterraneo i resti delle **mura medioevali**; poco oltre il grande complesso del seicentesco **Palazzo Mola di Nomaglio**, con il suo portale tardo manierista e la grande meridiana del 1687. Un'altra divagazione nella passeggiata, porterà verso l'ex **Ospedale Civile** (XVIII sec.), la **Cascina dei Pellegrini** (già Ospizio fondato dalla famiglia Provana nel XIII secolo) e le rovine della **Chiesa di San Remigio**, prima parrocchiale del borgo medioevale



costo della visita 8,00 euro da pagarsi alla partenza (6 euro soci Tra Me e Arci, gratuito soci Progetto Cultura e Turismo)